

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-6012 del 24/12/2019
Oggetto	Pratica nr. 25003 del 2019 - Attivita' nr. 7 : REDAZIONE ATTO - Art. 216 del D.lgs. n. 152/2006 ; Art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 59/2013 - L.R. n. 13/2015. Ditta: METALROTTAMI DI LUIGI ESPOSITO & C. S.A.S. - RIMINI. Impianto ubicato in comune di RIMINI, VIA CASALECCHIO, 27. Iscrizione al numero 86 del Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti ex art. 216 D.lgs. 152/2006. Comunicazione trasmessa dal SUAP del Comune di Rimini con protocollo n. 229485 del 03.09.2019.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-6211 del 24/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventiquattro DICEMBRE 2019 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: Art. 216 del D.lgs. n. 152/2006 – Art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 59/2013 - L.R. n. 13/2015. Ditta: **METALROTTAMI DI LUIGI ESPOSITO & C. S.A.S.** - RIMINI. Impianto ubicato in comune di RIMINI, VIA CASALECCHIO, 27. Iscrizione al numero 86 del Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti ex art. 216 D.lgs. 152/2006. Comunicazione trasmessa dal SUAP del Comune di Rimini con protocollo n. 229485 del 03.09.2019.

IL DIRIGENTE

VISTI

- gli artt. 214 e 216 del D.lgs. n. 152/2006, che prevedono:
 - l'adozione di norme tecniche e prescrizioni specifiche, in base alle quali le attività di recupero dei rifiuti, che rispettino tali disposizioni, possono essere intraprese previa comunicazione alla Provincia territorialmente competente;
 - che la Provincia, verificata d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti, iscrive in un apposito registro, le imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività;
 - che la comunicazione deve essere rinnovata ogni cinque anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero;
- il D.M. Ambiente 05.02.1998 e s.m., che individua i rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, prevede le norme tecniche cui sono sottoposte le operazioni di recupero e stabilisce che il recupero di tali rifiuti non debba costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizio all'ambiente;
- il D.lgs. n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" - Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*;
- il D.Lgs. n. 151/2005 e il D.Lgs. n. 49/2014 in materia di rifiuti costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- l'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 59/2013 in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), che fa salva la facoltà dei gestori degli impianti di non avvalersi dell'AUA nel caso in cui si tratti di attività soggette solo a comunicazione, ferma restando la presentazione di quest'ultima per il tramite del SUAP;
- L. n. 447/1995 in materia di impatto acustico;

VISTI

- la L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico e acustico vengano esercitate dalla Regione mediante ARPAE;
- la convenzione sottoscritta, ai sensi dell'art. 15 c. 9, della L.R. n. 13/2015, da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Rimini e ARPAE, in merito alle funzioni residue riconosciute in materia ambientale alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014, tra cui le competenze inerenti le procedure semplificate di cui agli artt. 214 e 216 D.lgs. 152/2006, funzioni che a partire dal 09.05.2016 la stessa Provincia esercita attraverso ARPAE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018, con cui è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022;
- le Deliberazioni del Direttore generale n. 95/2019 e 96/2019 che disciplinano e istituiscono i conferimenti di incarichi di funzione in ARPAE, per il triennio 2019-2022;

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

VISTA la nota dello Sportello Unico del Comune di RIMINI prot. n. 229485 del 03.09.2019, con la quale è stata trasmessa la comunicazione fatta pervenire dalla ditta METALROTTAMI DI LUIGI ESPOSITO & C. S.A.S. - RIMINI, ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 3 - comma 3 - del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, e finalizzata all'avvio di attività di recupero rifiuti;

DATO ATTO che con nota pervenuta il 13.09.2019, l'interessato ha prodotto anche la valutazione in materia di impatto acustico di cui alla L. n. 447/1995, di competenza comunale;

CONSIDERATO che

- l'impianto oggetto di comunicazione ricade in sub ambiti *AAP - Ambiti agricoli periurbani con impianti produttivi isolati in territorio rurale* del RUE vigente del Comune di Rimini;
- l'attività di gestione rifiuti viene svolta all'interno di un capannone e consiste nel recupero di rifiuti non pericolosi, costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi, apparecchiature elettriche ed elettroniche, imballaggi in plastica, scarti in legno; viene effettuata l'operazione R13 che consiste nella messa in riserva di tutti i rifiuti oggetto di comunicazione e nel disassemblaggio dei RAEE;
- il conferimento e la messa in riserva avvengono interamente al coperto dentro il capannone, che è dotato di pavimentazione in cemento;
- i rifiuti in ingresso, laddove previsto dal D.M. 05.02.1998, vengono sottoposti a verifica radiometrica;
- lo stoccaggio avviene:
 - in cassoni e/o container per i rottami metallici e non;
 - in roller o big-bag o casse metalliche per i RAEE e per gli imballaggi in plastica;
 - in container di piccole dimensioni, big-bag e casse metalliche per gli scarti in legno;
- i rifiuti prodotti dall'attività vengono stoccati all'interno del capannone in apposita area segnalata;

VISTO che, con nota PGRN/2019/139580 del 10.09.2019, il responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi in materia di rifiuti n. 11/2019 - in forma semplificata e modalità asincrona - alla quale sono stati invitati il Comune di Rimini, l'AUSL Romagna, il Comando Provinciale di Rimini dei VV.FF. e la Provincia di Rimini;

VISTO che in data 04.11.2019, così come rettificato il 15.11.2019 la ditta ha trasmesso a tutti i soggetti componenti la Conferenza di Servizi sopra richiamata, la documentazione integrativa ritenuta necessaria ai fini della conclusione del procedimento, così come richiesto da ARPAE;

CONSIDERATO che, ai sensi del D.lgs. 152/2006 - Parte Seconda - in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), l'attività in oggetto non è assoggettata a tale norma;

CONSIDERATO inoltre che l'attività, così come comunicata, non è assoggettata a rilascio di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e allo scarico di reflui;

ACQUISITI agli atti:

- le note favorevoli del Comune di Rimini prot. n. 320615 del 21.11.2019, in materia di impatto

- acustico di cui alla L. n. 447/1995 e n. 327560 del 27.11.2019, in materia di urbanistica/edilizia;
- la nota PG/2019/184055 del 29.11.2019, con la quale il Servizio Territoriale di ARPAE ha formulato la propria relazione tecnica favorevole con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
 - nota non ostante, prot. n. 16842 del 16.09.2019, trasmessa dalla Provincia di Rimini;
 - nota prot. n. 12445 del 19.09.2019 con la quale il Comando provinciale dei VV.FF. ha comunicato che non si ravvisano attività soggette a controllo dei VV.FF. rientranti nell'Allegato I del D.P.R. n. 151/2011

VISTE la richiesta inoltrata in data 22/11/2019 per la ditta METALROTTAMI DI LUIGI ESPOSITO & C. S.A.S., tramite Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, alla quale ad oggi non è pervenuto alcun riscontro e le dichiarazioni rese dagli interessati, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n°159/2011, circa l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 dello stesso;

VISTO l'attestazione di avvenuto versamento del diritto annuale di iscrizione a Registro di cui al D.M. 350/1998, pari a € 51,65 e corrispondente alla classe 6;

RITENUTO che, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, possa darsi luogo all'iscrizione a Registro richiesta, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento;

SENTITO il Responsabile dell'Unità AUA ed Autorizzazioni settoriali, Ing. Giovanni Paganelli;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 7/2016, 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DISPONE

1. di iscrivere, per quanto di competenza di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini e fatte salve altre autorizzazioni previste dalle vigenti leggi, la ditta **METALROTTAMI DI LUIGI ESPOSITO & C. S.A.S.**, con sede legale in Comune di Rimini, Via Dario Campana, 64, e sede dell'impianto in Comune di RIMINI, VIA CASALECCHIO, 27, distinta al catasto terreni del Comune di RIMINI di cui al foglio 110 particella n. 720, così come rappresentato nella cartografia di cui all'**Allegato "A"**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento al

numero 86 del 24/12/2019

nel Registro delle imprese che hanno comunicato di svolgere operazioni di recupero rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.lgs. n. 152/2006, esclusivamente per le tipologie di rifiuti, quantità e operazioni di recupero di seguito definite:

Tipologia D.M. 05.02.1998	Codici Rifiuti di cui all'EER (decisione 2014/955/UE)	Quantità stoccata (t)	Quantità gestita (t/a)	Operazioni consentite (*)
3.1	120101-120102- 150104-170405-160117 200140	40,0	700	R13
3.2	120103-120104-150104 170401-170402 170403- 170404-170407-200140	80,0	800	R13
5.19	160214-160216-200136	80,0	800	R13
6.1	150102-170203	2,5	300	R13
9.1	150103	2,5	399	R13

(*) operazioni di recupero di cui all'allegato C alla parte IV del D.lgs. n. 152/2006;

2. di rammentare a codesta ditta che, ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 350 del 21.07.1998, il diritto di iscrizione dovrà essere versato ad ARPAE entro il 30 aprile di ciascun anno, pena la sospensione dell'iscrizione stessa;

3. che nello svolgimento dell'attività di recupero rifiuti, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a. dovrà essere garantita la percorribilità all'interno del sito;
 - b. i rifiuti speciali non pericolosi messi in riserva (R13) devono essere separati dai rifiuti prodotti (deposito temporaneo);
 - c. dovrà essere garantita la netta separazione tra i rifiuti ed i materiali;
 - d. i rifiuti presenti nell'impianto, sia gestiti che prodotti, dovranno essere separati per codice EER, ed i cassoni adibiti al contenimento dei rifiuti dovranno essere dotati di cartellonistica atta all'identificazione del rifiuto contenuto;
 - e. i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dovranno essere a norma e in buone condizioni di conservazione in modo tale da garantire una perfetta tenuta;
 - f. ai fini della corretta gestione dei RAEE e con riferimento al D.Lgs. n. 49/2014, la ditta dovrà rispettare i requisiti tecnici e le modalità operative stabilite negli allegati VII e VIII;

4. di rammentare alla ditta:
 - a. che i rifiuti generati dall'attività dovranno essere successivamente affidati ad impianti che ne attuino lo smaltimento o il recupero, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. n. 152/2006;
 - b. che l'impianto dovrà mantenere i requisiti e rispettare le condizioni stabiliti dagli artt. 214 e 216 del D.lgs. n. 152/2006 e dal D.M. 05.02.1998 ss.mm.ii.;
 - c. che durante la gestione dovranno essere attuati gli accorgimenti necessari volti a conseguire gli obiettivi di recupero minimi di cui all'allegato V del D.Lgs. n. 49/2014;
 - d. di adempiere agli obblighi circa la tracciabilità dei dati ambientali inerenti i rifiuti, ai sensi del D.L. n. 135/2018 convertito con L. n. 12/2019, ovvero ai sensi dagli artt. 193 Trasporto dei rifiuti, 190 Registri di carico e scarico e 189 Catasto dei rifiuti, del D.lgs. n.152/2006; nella registrazione dei rifiuti contraddistinti dai numeri terminali 99 (rifiuti non specificati altrimenti), dovrà essere dettagliata la descrizione;

5. di rammentare che la comunicazione trasmessa ex art. 216 del D.Lgs. n.152/2006, deve essere rinnovata ogni 5 anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo;

6. che il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso in forma digitale a: SUAP del Comune di RIMINI, richiedente e AUSL;

7. che, in caso di inottemperanza delle prescrizioni, si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale;
8. di dare atto che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente provvedimento;
10. di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
11. di provvedere, per il presente provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
12. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI**

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.